

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE DI STUDIO E PER IL COMPORTAMENTO  
GRIGLIE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALLE PROVE SCRITTE E ORALI  
CRITERI PER DETERMINARE LA VALUTAZIONE FINALE**

**PREMESSA:**

La valutazione si basa su un congruo numero di prove scritte) e di verifiche orali, che sono ideate in funzione degli obiettivi e dei contenuti dell'apprendimento, delle possibilità concrete della classe e dello svolgimento reale dell'insegnamento (sono cioè elemento costitutivo di un'azione didattica programmata).

L'esito della valutazione viene comunicato allo studente in forma chiara e motivata: a immediato seguito della verifica in caso di prove orali, in tempi ragionevolmente brevi nel caso di quelle scritte.

L'azione valutativa sui percorsi didattici viene effettuata riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto. Il numero minimo di valutazioni per periodo, concordato dai docenti di disciplina nel corso delle riunioni di inizio anno scolastico, deve essere idoneo a permettere il monitoraggio complessivo del percorso formativo. Al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, i docenti, compatibilmente con le esigenze della programmazione didattica, si impegnano a non effettuare in ciascuna classe più di una verifica scritta al giorno.

La valutazione globale dello studente scaturirà dal raggiungimento degli obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento, regolarità nella frequenza, senso di responsabilità.

**A.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE DI STUDIO**

**I criteri di valutazione elencati sono comunque da considerarsi in rapporto alle griglie di valutazione elaborate dai singoli dipartimenti disciplinari, che si allegano.**

**A.1.1 Materie letterarie nel biennio****Scala di valutazione**

In particolare nella prova scritta di **italiano** si valuteranno:

- pertinenza all'argomento proposto;
- capacità espressiva;
- quantità e qualità dell'informazione;
- organizzazione e coerenza del testo prodotto;
- capacità di riflessione critica.

Requisiti minimi per una valutazione sufficiente sono:

- rispetto delle consegne,
- capacità di esprimersi in modo sostanzialmente corretto
- coerenza e organicità del testo prodotto.

**A.1.2 Italiano triennio**

*Criteri generali di valutazione della prova scritta d'italiano*

- rispondenza alla traccia
- correttezza e proprietà espressiva

- possesso di conoscenze
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di argomentare
- coerenza logica
- capacità di giudizio critico personale
- rispondenza alle conseguenze in rapporto alle varie tipologie di prova proposte

#### *Criteria generali di valutazione della prova orale d'italiano*

- conoscenza della storia letteraria italiana, anche in rapporto con le opere più significative degli autori stranieri e con lo sviluppo dei generi letterari
- conoscenza e capacità di analisi dei testi
- capacità di contestualizzare i testi all'interno della produzione dei singoli scrittori
- capacità di contestualizzazione storico - culturale
- capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline
- capacità di esposizione
- capacità di giudizio critico personale

### **A.1.3 Latino nel triennio**

#### *Criteria generali di valutazione della prova di latino*

Tutte le voci sotto elencate vanno prese in considerazione nella valutazione della prova orale. Per quanto riguarda la prova scritta, per la valutazione della traduzione vanno considerate le prime tre voci; per prove alternative alla traduzione si prenderanno in esame le altre voci.

- capacità di decodificare i testi latini
- capacità di individuare le strutture linguistiche
- resa in lingua italiana
- capacità di contestualizzare i testi all'interno della produzione dei singoli scrittori
- capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche dei singoli scrittori
- capacità di contestualizzazione letteraria, culturale, storica
- conoscenza delle problematiche letterarie e culturali sviluppate nel programma
- capacità di collegamento con il programma di italiano e di altre discipline

Gli indicatori sono utilizzati a seconda della tipologia delle prove scritte e orali.

### **A.1.4 Lingue straniere**

#### *BIENNIO*

- Saper comprendere i punti essenziali di messaggi su argomenti inerenti la vita quotidiana, la scuola, il tempo libero con un lessico di uso comune;
- Saper descrivere o presentare persone e situazioni con espressioni semplici, chiare e coese;
- Saper produrre testi scritti su argomenti familiari o di interesse personale
- Saper utilizzare il linguaggio "sociale" per chiedere e dare informazioni, offrire, consigliare, suggerire
- Saper interagire in semplici conversazioni anche in contesti culturali e geografici differenti
- Saper leggere testi semplici

- Saper cogliere gli aspetti relativi alla cultura del Paese di cui si studia la lingua

#### TRIENNIO

- Saper comprendere il nucleo dei notiziari che riguardano argomenti noti, saper comprendere una conversazione in lingua standard anche se l'ambiente è rumoroso
- Saper comprendere discorsi estesi, argomentazioni anche complesse su temi familiari
- Saper capire la trama di film in lingua, comprendere una varietà di messaggi appartenenti a diversi registri linguistici e in contesti diversificati
- Saper leggere articoli e documenti su questioni di attualità con riferimento anche al punto di vista, saper distinguere fatti, opinioni e conclusioni
- Saper comprendere un testo narrativo (da comprensione guidata ad autonoma)
- Saper leggere e decodificare un testo letterario. (dal più semplice al più complesso)
- Sapersi esprimere in modo chiaro su argomenti diversificati in riferimento alle proprie opinioni ed agli aspetti positive e negativi in merito ad una tema di discussione
- Sapere riassumere i punti principali di una discussione
- Sapere produrre testi formali ed informali in modo chiaro ed articolato su argomenti diversificati,
- saper scrivere brevi saggi e relazioni, esponendo i diversi punti di vista in modo chiaro e articolato
- Saper commentare un testo di argomento specifico cogliendo più livelli di significato
- Saper confrontare aspetti della propria cultura con gli aspetti culturali del Paese di cui si studia la lingua.

#### A.1.5 Filosofia

##### **Descrittori per la valutazione**

- conoscenza dei contenuti concettuali
- pertinenza del lessico
- formulazione delle argomentazioni
- capacità di effettuare contestualizzazioni
- capacità di condurre riferimenti interdisciplinari.

Nelle verifiche relative ad analisi di testi saranno utilizzati i seguenti *descrittori per la valutazione*:

- enucleazione delle tesi argomentate nel testo;
- riconoscimento di parole chiave e formule argomentative;
- riconoscimento di riferimenti interni ed esterni.

Per quanto riguarda i metodi di valutazione si introdurranno gradualmente prove finalizzate all'Esame di stato.

#### A.1.6 Storia nel triennio

##### *Descrittori per la valutazione*

- conoscenza delle nozioni (fenomeni/eventi/personaggi)
- pertinenza del lessico
- ordinamento dei dati
- capacità di effettuare contestualizzazioni
- capacità di condurre riferimenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda i metodi di valutazione si introdurranno gradualmente prove finalizzate all'Esame di stato.

### **A.1.7 Matematica e fisica nel biennio**

- conoscenza e uso corretto della terminologia, dei simboli, delle definizioni
- capacità di calcolo e consapevolezza dei procedimenti utilizzati
- capacità di risolvere i problemi
- capacità di analisi e di sintesi

### **6A.1.8 Matematica e fisica nel triennio**

Relativamente alla matematica si terrà conto dei seguenti fattori:

- conoscenza e uso corretto della terminologia e dei simboli della materia;
- capacità operative: tecniche di calcolo, capacità di analisi dei problemi, capacità di astrazione dei concetti, capacità di sintesi nella risoluzione dei problemi, impostazione e scelta delle procedure;
- saper dimostrare teoremi.

Relativamente alla fisica si terrà conto dei seguenti fattori:

- conoscenza e uso corretto della terminologia e dei simboli della materia;
- esposizione argomentata dei contenuti;
- capacità di cogliere la struttura interna della materia;
- capacità di analizzare dati sperimentali;
- capacità di applicazione dei contenuti nella soluzione dei problemi;
- definizione consapevole delle grandezze fisiche;
- saper inquadrare il problema della misura (scelta dello strumento adatto, teoria della misura, analisi degli errori);
- analisi dimensionale delle formule.

### *Valutazione degli scritti*

Per quanto riguarda l'esito della valutazione, questa si baserà in modo additivo sulle seguenti competenze:

- capacità di analisi e di sintesi;
- conoscenza delle tematiche e delle procedure;
- capacità di calcolo;
- completezza dello svolgimento;
- precisione e funzionalità dell'esposizione.

Ciascuna voce può pesare in modo diverso, in relazione alla specifica prova.

L'attribuzione del punteggio può avvenire, quando opportuno, anche con un punteggio distinto esercizio per esercizio. Questo criterio è anche utilizzato nello scritto di fisica, quando sia previsto un insieme di problemi.

La tipologia della valutazione, che deve necessariamente dipendere dal tipo di prova e, per l'estrema variabilità di queste, non può essere codificata in modo univoco; verrà comunque chiarita prima dello svolgimento delle stesse, seguendo in ogni caso criteri analoghi a quelli adottati per le prove scritte.

### A.1.9 Scienze

#### *Criteria di valutazione e verifica*

1. pertinenza con l'argomento
2. acquisizione del lessico disciplinare
3. capacità di sintesi
4. saper effettuare collegamenti multidisciplinari

#### *Competenze minime*

1. Saper effettuare connessioni logiche
2. Analizzare e descrivere fatti osservati
3. Utilizzare linguaggi specifici
4. Assimilazione della metodologia laboratoriale

### A.1.10 Disegno e storia dell'arte

#### *Criteria di valutazione e verifica*

La valutazione non è operazione limitata alle prove di verifica ma rappresenta un momento continuamente collegato all'azione didattica. In tal senso sono tenuti in considerazione, e quindi valutati, non solo le prove di verifica ma anche ogni altro contributo fornito dagli allievi durante le lezioni.

L'accertamento dell'acquisizione dei contenuti (vedi programmazione di ogni docente) e quindi la verifica del raggiungimento degli obiettivi generali, qui riportati, avvengono con prove scritto-grafiche, scritte e orali, strutturate in modo da permettere ad ogni studente di esprimere caratteristiche proprie, sia in termini di conoscenze, abilità, capacità ma anche d'interesse e di partecipazione.

In linea generale le prove (almeno due per quadrimestre quelle scritto-grafiche e una per quadrimestre quelle orali) sono costruite per essere in stretto rapporto con l'obiettivo da perseguire e si svolgono in classe indicativamente alla fine di ogni intervento didattico; le difficoltà sono graduate e tengono conto dei precedenti contenuti acquisiti.

#### *Criteria di valutazione*

La verifica di disegno si propone di rilevare:

- l'acquisizione delle conoscenze relative ai linguaggi, alle simbologie e alle teorie del disegno geometrico;
- le competenze nell'uso degli strumenti del disegno e delle procedure proiettive convenzionali;
- le capacità di rielaborazione e di produzione autonoma con l'uso del mezzo grafico.

La verifica di storia dell'arte sia scritta che orale si propone di rilevare:

- la capacità di condurre argomentazioni con l'uso di un lessico appropriato e specifico;
- la conoscenza delle tecniche artistiche relative ai diversi autori;
- la conoscenza dei significati iconologici e iconografici presenti nell'opera d'arte;
- capacità di contestualizzazione dell'opera d'arte;
- capacità di rielaborazione analitica e critica dell'opera d'arte.

### A.1.11 Educazione fisica

#### Verifiche e valutazione

Le verifiche sono basate soprattutto su test.

- a. Test di ingresso: verifica iniziale per conoscere le capacità e definire gli obiettivi;
- b. Test intermedio: verifica per controllare il processo di apprendimento;
- c. Test finale: verifica del raggiungimento degli obiettivi.

I criteri di valutazione usati sono:

- a. impegno e partecipazione;
- b. rielaborazione argomenti trattati;
- c. confronto verbale, osservazioni sistematiche.

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

#### A.2 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il voto viene attribuito in presenza di uno o più indicatori, a seconda della gravità dei singoli casi.

Ambito	Indicatore	descrittore	valutazione	
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE</b>	<b>frequenza e puntualità</b>	assidue e responsabili	9-10	
		regolari	8	
		frequenti ritardi e/o uscite anticipate	7	
		numerosi ritardi, uscite anticipate e/o assenze, specialmente se coincidenti con verifiche	6	
	<b>impegno</b>	assiduo ed approfondito	10	
		costante e sistematico	9	
		regolare	8	
		non sempre costante	7	
		assolve in modo saltuario gli impegni scolastici	6	
	<b>rispetto dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità</b>	accurata e responsabile osservanza delle norme della vita scolastica	10	
		puntuale osservanza delle norme della vita scolastica	9	
		adeguata osservanza delle norme della vita scolastica	8	
parziale osservanza delle norme della vita scolastica (ritardo nel giustificare assenze o ingressi posticipati, utilizzo improprio e/o lesivo delle attrezzature scolastiche) sanzionata con richiami		7		

		scritti e/o orali		
		comportamento non sempre corretto, sanzionato da frequenti richiami scritti	6	
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>partecipazione alle attività curriculari ed extra-curricolari</b>	attiva e propositiva	10	
		attiva	9	
		adeguata	8	
		non sempre adeguata	7	
		incostante, con sanzioni scritte	6	
	<b>relazione con gli adulti</b>	propositiva e collaborativa	10	
		rispettosa e collaborativa	9	
		rispettosa	8	
		non sempre corretta e/o talvolta conflittuale	7	
		problematica e conflittuale	6	
	<b>relazione con i compagni</b>	solidale e propositiva	10	
		rispettosa e collaborativa	9	
		rispettosa	8	
non sempre corretta e/o talvolta conflittuale		7		
problematica e conflittuale		6		

**Nota**

Si considererà insufficiente, e comporterà, pertanto, la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato, il comportamento dell'alunno che abbia compiuto atti di particolare gravità, sanzionati con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per periodi superiori a 15 gg., qualora l'alunno stesso non abbia dato prova di "apprezzabili e concreti cambiamenti, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" (DM n. 5/2009, art.4, comma 2).

**B CRITERI PER DETERMINARE LA VALUTAZIONE FINALE**

**B.1.1 CRITERI PER LA AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Il giudizio di promozione o non promozione viene raggiunto in base a una valutazione finale intesa come sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle verifiche, nonché dalla rilevazione del "comportamento" dell'alunno, preso in considerazione in ordine a impegno, partecipazione, frequenza alle lezioni.

Ai sensi dell'art.4, comma 5 del D.P.R. 22/06/2009 n.122 "sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale [...] conseguono una valutazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina".

Pertanto è nella **valutazione autonoma del consiglio di classe** la sussistenza delle **condizioni** di recupero delle insufficienze, lievi o gravi che siano, **che possono consentire allo studente di seguire con profitto la frequenza dell'anno scolastico successivo.**

Il Consiglio di Classe, sulla base:

a) dei giudizi espressi dagli insegnanti sulla base di un congruo numero di interrogazioni, nonché di esercizi scritti, grafici, pratici fatti a casa o a scuola;

b) del giudizio espresso dai docenti degli interventi di recupero, sostegno, pausa didattica e di ogni forma di supporto al successo formativo che la scuola abbia messo in atto, incluso il recupero dei debiti pregressi;

inserisce le proposte di votazione e i giudizi in un quadro unitario in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sul profitto, sull'impegno e su tutti gli altri fattori, già individuati nella definizione dei criteri di valutazione, che interessano l'attività scolastica e formativa dell'allievo.

In tale valutazione complessiva si terrà conto dei fattori, anche non scolastici, ambientali e socioculturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi e delle linee di tendenza di evoluzione del percorso cognitivo individuale.

In linea di massima, le valutazioni fanno riferimento alla seguente tabella:

sufficienza (voto da 10 a 6)	obiettivi di apprendimento sostanzialmente raggiunti;
insufficienza lieve (voto 5)	obiettivi di apprendimento parzialmente raggiunti;
insufficienza grave (voto da 4 a 1)	obiettivi di apprendimento non raggiunti.

Il Consiglio di Classe analizza il quadro delle proposte di voto; le trasforma, anche a maggioranza, in voti assegnati.

Dal quadro dei voti possono emergere quattro tipologie di situazioni:

a) lo studente ha raggiunto la **sufficienza in tutte le discipline**, viene pertanto, **AMMESSO alla classe successiva**;

b) lo studente presenta un quadro con **numerose insufficienze, lievi o gravi, diffuse** che impediscono l'acquisizione dei prerequisiti minimi per il positivo proseguimento degli studi:

- **tre o più insufficienze gravi**
- **due insufficienze gravi e 2 o più insufficienze lievi**
- **una insufficienza grave e 3 o più insufficienze lievi**
- **5 o più insufficienze lievi**

e viene pertanto **NON AMMESSO alla classe successiva**;

c) lo studente presenta un **quadro incerto** dal quale si evincono:

- **insufficienze non gravi, limitatamente a massimo 4 discipline;**
- **insufficienze gravi, limitatamente a massimo 2 discipline;**
- **insufficienze gravi e non gravi, fino ad un massimo 2 gravi e 1 non grave, o 1 grave e 2 non gravi;**

in questo caso **è il Consiglio di Classe a valutare se la situazione complessiva dell'allievo è di sicuro pregiudizio alla positiva frequenza dell'anno scolastico successivo.**

Gli studenti che **il consiglio di classe non riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti** secondo le modalità di recupero previste per il periodo estivo e prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo **NON SARANNO AMMESSI** alla classe successiva.

Gli studenti che **il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti** secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, **avranno il GIUDIZIO SOSPESO** in attesa dei risultati delle prove di verifica da sostenere prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

### B.1.2 CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, agli alunni che devono essere ammessi alla classe successiva, assegna collegialmente i voti nelle singole discipline e, effettuata la media dei voti così assegnati, tenendo conto anche del voto di condotta, procede, a conclusione degli scrutini, all'assegnazione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico si esprime con un numero intero così come previsto dalle tabelle ministeriali previste dal D.M.

99/2009, in relazione ai seguenti criteri:

- a) Nel caso in cui la media dei voti si collochi o superi il valore medio fra il livello minimo ed il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma, sarà assegnato il valore di credito



scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, tenendo rigorosamente conto, comunque, dei seguenti elementi:

interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e metodo dimostrato nello studio, andamento del percorso scolastico, partecipazione ad attività complementari ed integrative, crediti formativi acquisiti al di fuori dell'istituzione scolastica;

- b) Nel caso in cui la media dei voti NON si collochi o NON superi il valore medio fra il livello minimo e il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo per la fascia considerata, salvo la presenza dei seguenti positivi elementi che consentono l'assegnazione del credito massimo:
- ✓ assiduità della frequenza scolastica: vale come parametro positivo il fatto che l'alunno non abbia effettuato assenze collettive ingiustificate e non abbia superato il 15% di assenze annue, escludendo dal computo quelle legate a malattie debitamente documentate;
  - ✓ interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità dimostrati nello studio;
  - ✓ andamento del percorso scolastico: è il Consiglio di Classe che esprime collegialmente un giudizio unanime;
  - ✓ andamento del percorso scolastico e partecipazione alle attività complementari ed integrative: devono valutarsi esclusivamente le ore extracurricolari e comunque aggiuntive al tempo scuola correlate da un inequivocabile giudizio positivo del docente responsabile delle suddette attività;
  - ✓ crediti formativi acquisiti al di fuori dell'istituzione scolastica come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998 quali:
    - partecipazione attiva a progetti di collaborazione con Enti e Associazioni, anche nell'ambito del volontariato sociale, connessi con il corso di studi, o a progetti predisposti dalla scuola, al di fuori dell'orario scolastico;
    - partecipazione ad attività promosse da Enti e Associazioni, coerenti con il corso di studi e debitamente certificate per frequenza ed atteggiamento propositivo;
    - partecipazione attiva a concorsi ed attività promosse dalla scuola nell'area specifica di indirizzo, realizzati nell'orario scolastico;
    - partecipazione regolare e costruttiva a corsi di approfondimento, realizzati al di fuori dell'orario scolastico o nelle settimane di sospensione delle lezioni;
    - partecipazione costruttiva e propositiva al funzionamento degli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Consulta degli Studenti, Rappresentanti di classe ...);
    - partecipazione attiva a gare o iniziative sportive organizzate dalla scuola, sia in orario scolastico che al di fuori di questo;
    - iscrizione al Conservatorio o a Scuole di Musica o di Danza riconosciute e accreditate;
    - svolgimento di attività sportiva agonistica documentabile.

In presenza di **insufficienze**, il consiglio di classe **sospende l'assegnazione del punteggio** fino allo scrutinio finale differito. Di norma, in caso di recupero, verrà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo nella banda di oscillazione della fascia di valutazione considerata, a norma dell'articolo 1, comma 2 del D.P.R. 22 maggio 2007. In casi particolari, il Consiglio di Classe può deliberare diversamente, ovvero attribuire il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, indicando le opportune motivazioni.

Il **credito scolastico** tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il **credito formativo** considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Pertanto il Collegio dei docenti delibera che per la valutazione del credito, dopo aver identificato la fascia di appartenenza in base alla media dei voti conseguiti, il punteggio massimo della fascia potrà essere raggiunto nel caso in cui la media dei voti, con l'aggiunta dei punteggi riportati nella seguente tabella, supera il valore minimo del voto della fascia corrispondente di un valore maggiore di 0,5:

<b>attività</b>	<b>punteggio</b>
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,20
Assiduità della frequenza (assenze minori o uguali a 20 giorni e sporadici ritardi)	0,20
Attività complementari e/o integrative (es. partecipazione a progetti dell'Istituto)	0,30
Per ogni attestato di credito formativo extrascolastico (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, stage) in coerenza con il corso di studi	0,30

Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze non gravi, comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza, così come nel caso di sospensione del giudizio.

### **B.1.3 DEROGA AL NUMERO MINIMO DI ORE DI FREQUENZA**

Il Consiglio di classe verifica, per ciascun allievo, il raggiungimento del limite minimo di ore di frequenza per consentire l'ammissione alla classe successiva (DPR 22 giugno 2009 n. 122, nota MIUR - DG per lo studente n. 2065 del 2/03/2011, Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4/03/2011). Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio delibera l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze, per i seguenti casi eccezionali (debitamente documentati) da rendere operativi esclusivamente su richiesta della famiglia:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- particolari e gravi casi personali, comprese le disabilità, o familiari debitamente documentati (che verranno considerati con decisione motivata dei singoli consigli di classe).
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

### **B.2 AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO**

Secondo quanto indicato dall'O.M. n.40 dell'8 aprile 2009, saranno AMMESSI all'ESAME DI STATO gli studenti che avranno conseguito la sufficienza in tutte le materie e in comportamento. Per gli allievi delle classi quinte il Consiglio di Classe provvederà, altresì, ad integrare le valutazioni espresse nelle singole discipline con la formulazione, per ogni candidato, di un sintetico giudizio di AMMISSIONE all'esame di Stato stesso.

I consigli di classe si attengono a modelli per la formulazione di giudizi di ammissione all'esame di Stato che definiscono i giudizi essenziali ma che non costituiscono un profilo completo dello studente, non richiesto dalla normativa del nuovo esame di Stato. Nel rispetto della struttura generale del modello comune, ogni consiglio di classe interviene liberamente per completare, integrare, adeguare la formulazione del giudizio secondo le specifiche esigenze.

(approvato con delibera del Collegio Docenti)